



# PROGETTO NUOVA SALUGGIA

Novembre 2022 - Numero 6/22 - Direttore responsabile: Franco Marmello - stampato in proprio  
a cura del Gruppo Consiliare Progetto Nuova Saluggia (Brentan, Garbiero, Pozzi, Relino)

## IL BILANCIO DEL COMUNE DI SALUGGIA

Il bilancio del Comune è un documento molto importante perché descrive le risorse finanziarie che l'Ente ha a disposizione, indica da dove provengono e come si decide di impiegarle. Con il termine bilancio ci si riferisce comunemente a due documenti che vengono approvati ogni anno:

**IL BILANCIO DI PREVISIONE** che è il documento con cui il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei 3 anni successivi, indicando le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese, specifica le entrate, le spese previste e autorizzate sulla base delle necessità e delle priorità individuate. Considera un arco di 3 anni per permettere una programmazione di lungo periodo. Viene approvato, dal Consiglio Comunale, entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello a cui si riferisce (quindi entro il 31 dicembre 2022 si approverà il bilancio di previsione 2023-2024-2025) oppure entro la data dell'eventuale proroga stabilita con decreto ministeriale.

**IL BILANCIO CONSUNTIVO** è invece un documento di rendicontazione, quindi "tira le somme" a fine anno per certificare le entrate e le spese effettivamente incassate e sostenute dal Comune. Considera il periodo di un anno e viene approvato all'inizio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce (ad inizio 2023 si approverà il consuntivo 2022). Può presentare un "avanzo", cioè somme non spese che vengono rinviate all'anno successivo o accantonate, oppure un "disavanzo", cioè spese che superano le entrate dell'anno. I bilanci prevedono, al loro interno, due grandi aree contabili: la parte corrente (per la gestione ordinaria dei servizi del Comune) e la parte in conto capitale che sono gli investimenti. Ora vediamo **cosa succede a Saluggia**. Il nostro Comune beneficia, da 15 anni, di un'entrata straordinaria derivante dalle **compensazioni nucleari** (i cosiddetti Fondi Scanzano della legge 368/2003). **In 15 anni sono arrivati a Saluggia più di 32 milioni di Euro**. Qui a fianco ne riportiamo il dettaglio completo. Per avere idea della grande quantità di risorse si tenga conto che le spese annuali ordinarie del Comune sono circa € 4.000.000, quindi ogni anno mediamente riceviamo **un 50 % in più del necessario** derivante dalle compensazioni. Le compensazioni vengono anche erogate, in percentuali diverse, alla Provincia di Vercelli e agli altri comuni del territorio (Cigliano, Crescentino, Lamporo, Livorno, Rondissone, Torrazza e Verolengo).

annualità	Legge 368/2003 - QUOTE ASSEGNATE		
	PROVINCIA VC	SALUGGIA	ALTRI COMUNI
2004	€ 3.256.500,00	€ 3.256.500,00	
2005	€ 1.227.200,00	€ 1.227.200,00	
2006	€ 1.228.800,00	€ 1.228.800,00	
2007	€ 1.138.007,00	€ 1.138.007,00	
2008	€ 624.594,75	€ 1.249.189,50	€ 624.594,74
2009	€ 737.483,00	€ 1.474.966,00	€ 737.482,99
2010	€ 948.315,55	€ 1.896.631,10	€ 948.315,56
2011	€ 1.092.480,04	€ 2.184.960,09	€ 1.092.480,05
2012	€ 1.061.897,07	€ 2.123.778,97	€ 1.061.881,91
2013	€ 894.354,21	€ 1.788.708,43	€ 894.354,22
2014	€ 845.393,23	€ 1.690.786,46	€ 845.393,22
2015	€ 979.134,51	€ 1.958.269,02	€ 979.134,52
2016	€ 1.133.498,41	€ 2.266.996,82	€ 1.133.498,41
2017	€ 1.150.598,45	€ 2.301.196,91	€ 1.150.598,45
2018	€ 1.161.143,73	€ 2.322.287,47	€ 1.161.143,74
2019	€ 1.137.723,52	€ 2.275.447,03	€ 1.137.723,52
2020	€ 1.070.202,14	€ 2.140.404,28	€ 1.070.202,15
	<b>€ 19.687.325,61</b>	<b>€ 32.524.129,08</b>	<b>€ 12.836.803,48</b>

**Come sono state spese tutte queste risorse?** Certamente facendo le strade, i parcheggi, ecc., ma buona parte sono andate a "compensare" i Cittadini con riduzioni sulle imposte e sul costo dei servizi, quindi hanno coinvolto la **parte corrente** del Bilancio. Il Cittadino deve sapere quindi che **LE RIDUZIONI ATTUALMENTE IN VIGORE NON POTRANNO ESSERE GARANTITE SENZA L'USO DELLE COMPENSAZIONI**. Quando queste risorse straordinarie si ridurranno o cesseranno completamente gli amministratori che si troveranno a gestire il bilancio del Comune saranno obbligatoriamente costretti a "rimettere le mani in tasca ai Cittadini". Il nostro impegno di questi anni sarà quello di mitigare questo intervento, rendendolo graduale e proponendo interventi che vadano distribuiti

sulla base della ricchezza reale di ogni nucleo familiare. C'è da precisare inoltre che il Comune dispone anche di un "tesoro" di 25 milioni di Euro, che per ora non possono essere utilizzati, derivanti da una sentenza che deve ancora essere confermata dalla Corte di Cassazione. Insomma una pioggia di denari, che però ci impone anche una domanda "Ma i soldi fanno la Comunità?". Non è che serve altro per vedere una comunità vivace e unita come tutti chiediamo? Ad ogni Cittadino la risposta o un commento.

Le vignette sono opera di Marco Parlascino



Foglio informativo a cura dei Consiglieri di minoranza, in collaborazione con il gruppo PROGETTO NUOVA SALUGGIA, distribuito mensilmente in tutte le famiglie di Saluggia, Sant'Antonino e frazioni.  
Per inserire annunci ed eventi, scrivete a: [info@progettonuovasaluggia.it](mailto:info@progettonuovasaluggia.it), oppure chiamate i seguenti numeri: 3282412326 – 3669714382. Sito: [www.progettonuovasaluggia.it](http://www.progettonuovasaluggia.it)



## L'INVERNO DEMOGRAFICO. LA RIVOLUZIONE

(riassunto da L'Avvenire articolo di Massimo Calvi 15/9/2022)

A partire dagli anni **90** l'effetto della diminuzione delle nascite ha incominciato ad essere un argomento molto serio di dibattito nelle aziende che fondavano la propria ragion d'essere, cioè il proprio mercato, sulle famiglie con figli. La risposta del mondo produttivo alla crisi demografica, in molti casi, si è però tradotta in un banale, aggiornamento del proprio catalogo di prodotti, passando dallo sfornare biscotti per bambini ai cracker che aiutano a conservare la linea, o dai pannolini ai pannoloni per adulti. Per dire, il calo delle nascite che ha interessato in particolare **l'Italia nel ventennio finale del secolo scorso** non è stato interpretato dalla politica come un campanello d'allarme a cui provare a rispondere con misure per invertire la tendenza, ma si è preferito, in nome della pace sociale, tamponare gli effetti del declino riallocando le risorse a favore della **spesa previdenziale rispetto a quella per le famiglie**.

La demografia non è però qualcosa che si può manovrare dall'oggi al domani, alzando o abbassando una leva, perché c'è sempre un momento, anche nelle feste più spensierate, in cui qualcuno arriva a spegnere la musica e a presentare il conto. Fatti meglio i conti, si è capito che se mancano i lavoratori è anche perché per decenni sono nati sempre meno bambini. L'Istat, nel diffondere i dati trimestrali sull'occupazione, ha appena certificato che rispetto a quasi 18 anni fa oggi mancano **2,4 milioni** di occupati giovani come conseguenza diretta dell'andamento demografico. Prima di arrivare al mondo del **lavoro**, però, i giovani devono passare da **scuola**. Bene: è notizia dell'altro giorno che quest'anno nelle aule ci sono **150 mila** iscritti in meno rispetto al **2021**, un calo del **2%** in dodici mesi e del **10%** in dieci anni. Tra **trent'anni**, come ha avvertito il presidente dell'Istat agli Stati Generali della Natalità, in assenza di cambiamenti, l'Italia si troverà ad avere **5 milioni** di abitanti in meno, tra **mezzo secolo** la popolazione persa sarà di **12 milioni**. Questo significa che come ci siamo accorti che non si vendevano più pannolini per bambini, poi che hanno incominciato a mancare gli studenti, poi che sono venuti meno i lavoratori, presto potremmo dover scoprire all'improvviso che ci sono anche meno **contribuenti** e che mancano i soldi per avere una **sanità** quasi gratuita o per pagare **le pensioni** degli anziani di domani. Cosa fare per riportare nelle comunità le condizioni di gratificazione al sacrificio responsabile di mettere al mondo dei figli? (per problemi di spazio la seconda parte dell'articolo sarà pubblicata nel numero di dicembre)

## ANCORA SULLA "RACCOLTA RIFIUTI"

Segnaliamo due domande ricevute a beneficio di tutti:

**"Ho messo gli sfalci verdi in un sacchetto nero che però non è stato ritirato. Come devo fare?"**

Gli sfalci e le potature delle piante vanno conferiti in appositi bidoni verdi che saranno consegnati al proprio domicilio su richiesta presentata al Comune di Saluggia. Inoltre possono essere anche conferiti al Centro di Raccolta di Via Gametto il primo, terzo e quinto sabato del mese dalle 10 alle 12. I sacchetti neri non vengono mai ritirati.

**"Ho esposto il cassonetto del vetro e per tre volte non è stato ritirato. Come devo fare?"**

In questi casi è necessario presentare il modulo di reclamo direttamente a Covevar. I moduli "reclami" e "cassonetto verde" possono essere scaricati anche dal nostro sito al seguente link: <https://www.progettonuovasaluggia.it/problemi-raccolta-rifiuti/>

## EMERGENZE LAVORATIVE

Il 17 novembre 2022 **CORCYM**, una delle aziende del comprensorio Sorin, ha annunciato la **riduzione** del 10 % dell'organico di Saluggia. Abbiamo appreso inoltre, da un comunicato di FENEALUIL, la proclamazione dello stato di agitazione da parte dei lavoratori di **CEMEX 2023** preoccupati per il rischio di **rescissione del contratto di appalto** e l'interruzione del progetto di realizzazione dell'impianto. Abbiamo sollecitato l'Amministrazione a chiedere un incontro **urgente** con le aziende. Per i comunicati vedi link: <https://www.progettonuovasaluggia.it/anticipazioni-notiziario-di-novembre/>

## SCUOLA DI MUSICA "MICHELE LEONE"

A Saluggia esiste, dall'anno 1997, una istituzione musicale che è la **Scuola Comunale di Musica "Michele Leone"** (dal nome dell'Assessore che ebbe l'intuizione di istituirla).

La Scuola funziona regolarmente da 25 anni. La sede dei corsi si trova al piano interrato della Scuola Media di Saluggia dove si svolgono le lezioni settimanali. La **gestione della Scuola** è affidata alla Banda Musicale "Don Bosco" che, attraverso una **convenzione in atto con il Comune di Saluggia**, attiva i corsi, incarica gli insegnanti, raccoglie le quote dagli allievi e gestisce la parte amministrativa attraverso la direzione artistica. Il **Direttore artistico** della Scuola è il Maestro **Momo Enrico**, direttore della Banda musicale "Don Bosco".

Il 15 ottobre ha preso il via il nuovo anno musicale che si concluderà nel prossimo mese di maggio. Riteniamo che la Scuola sia un servizio molto importante per tutta la comunità, soprattutto per i nostri giovani. Come sempre ci chiediamo: **"Quanto costa tutto questo al Comune di Saluggia?"** La convenzione biennale in vigore prevede un contributo annuale alla Banda di € 5.000 fino a 30 allievi iscritti e di € 10.000 oltre i 30 allievi. Le entrate sono poi completate dalle rette che gli iscritti pagano e che sono differenziate tra residenti e non residenti. La retta massima di un residente è di € 400/anno e comprende 1 ora di lezione individuale di strumento e 1 ora collettiva di teoria. Le settimane di lezione sono 24. La somma delle due entrate va a coprire le spese della docenza. Attualmente gli **iscritti** alla Scuola di Musica sono 40, i **docenti** incaricati sono 6, invece sono 9 i **corsi** di musica attivati nell'anno 22/23: Batteria, Chitarra, Clarinetto, Flauto, Ottoni, Pianoforte, Propedeutica, Sassofono, Home Recording. Per **informazioni** telefonare al numero: 338/8993709.

## EVENTI DEL MESE DI DICEMBRE 2022

A Sant'Antonino:

NATALE IN PIAZZA E AL PUNTO LIBRO	<b>18 dicembre</b>
CONCERTO DELLA BANDA	<b>da definire</b>
INAUGURAZIONE PRESEPE	<b>24 dicembre</b>

A Saluggia:

MERCATINO DI NATALE	<b>8 dicembre</b>
---------------------	-------------------

**A TUTTI I CITTADINI GIUNGANO GLI AUGURI SINCERI DI BUONE FESTE DA "PROGETTO NUOVA SALUGGIA"**